

**COVID-19** Mondo scientifico scettico: mistero sui risultati nel lungo periodo  
**Vaccino, il piano per le Regioni**

In 300 aree verranno distribuite le dosi per 1,7 milioni di italiani

Trecento punti per la distribuzione del vaccino anti-Covid in tutta Italia e l'avvio di un bando per l'acquisto di oltre 100 milioni di siringhe per la somministrazione del siero. L'Italia si prepara alla grande campagna di vaccinazione contro il virus SarsCov2. Intanto però il mondo scientifico è preoccupato davanti a una corsa mai vista nel campo della ricerca.

**L'organizzazione**

Sul fronte della logistica, nei 300 punti su tutto il territorio nazionale saranno distribuite le prime 3,4 milioni di dosi del vaccino della Pfizer che dalla fine di gennaio dovrebbero consentire di vaccinare 1,7 milioni di italiani.

L'elenco è stato inviato da tutte le regioni al Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri in queste ore e comprende sia le strutture

ospedaliere in grado di conservare e somministrare il vaccino sia le Rsa, che verranno servite attraverso le unità mobili. A consegnare il vaccino nei 300 punti individuati sarà direttamente la Pfizer. Per gli altri vaccini in arrivo destinati a tutte le altre categorie di cittadini, si legge ancora nella lettera di Arcuri, «saranno previste modalità differenti di somministrazione, in linea con la ordinaria gestione vaccinale, attraverso una campagna su larga scala». Al via anche il bando per l'acquisto di oltre 100 milioni di siringhe: le aziende avranno 15 giorni di tempo dalla pubblicazione della richiesta per presentare le offerte e a quel punto ci sarà la selezione.

**Altri vaccini**

Intanto, diventa sempre più ampio il portafoglio di vaccini anti-Covid di cui

l'Europa si sta dotando. La presidente della commissione europea Ursula von der Leyen ha infatti annunciato che oggi verrà approvato un nuovo contratto con l'azienda Usa Moderna.

Sul fronte italiano, fa passi avanti il vaccino made in Italy dell'azienda biotech ReiThera in collaborazione con l'Istituto Spallanzani.

**Lo scetticismo**

Risultati difficili da valutare sul lungo periodo, così come sulla durata della protezione: il mondo scientifico mostra segni di preoccupazione. In pochi mesi sono stati identificati almeno 212 candidati vaccini, secondo la lista stilata dall'Organizzazione mondiale della sanità, e di questi 48 si stanno sperimentando sull'uomo, 11 dei quali sono arrivati alla terza e ultima fase della sperimentazione.

tazione.

Per Guido Rasi, ex direttore generale Agenzia europea del farmaco (Ema), «l'Ema è sorda agli annunci stampa, vede i dati. Il fatto che ci siano tre vaccini che presentano i dati non significa necessariamente ne venga autorizzato uno».

Preoccupazione da parte del presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, per il quale «sappiamo molto molto poco di questi vaccini che sono in arrivo, rispetto a quelle che sono le fasce» di popolazione. Parla di un «festival di comunicati stampa» sui vaccini il direttore scientifico dell'Istituto Lazzaro Spallanzani, Giuseppe Ippolito.

**ATTESA**  
La fila di un vaccino: da gennaio dovrebbero essere distribuite in Italia 3,4 milioni di dosi



Peso:33%